

1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 Identificazione del prodotto**

Denominazione **PYGRAIN**
Prodotto fitosanitario Reg. 12763 del 22/7/2008 del Ministero della Salute

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.3 Prodotto e distribuito da:**

Ragione Sociale **NEWPHARM S.R.L.**
Indirizzo Via Tremarende, 24 / B – 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel/Fax/e-mail Tel: 049.9302876 – Fax: 049.9320087
e-mail: info@newpharm.it

1.4 Numero telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

N.° DI TELEFONO DEI CENTRI ANTIVELENI:

ANCONA: Istituto di Medicina Sperimentale - Via Ranieri, 2 - Tel. 071/2204636-2204659; **BOLOGNA:** Ospedale Maggiore - Largo Bartolo Nigrisoli, 2 - Tel. 051/6478955; **CATANIA:** Ospedale Garibaldi - Piazza S. Maria di Gesù, 7 - Tel. 095/7594120; **CESENA:** Ospedale M. Bufalini - Via G. Ghirelli, 286 - Tel. 0547/352612; **CHIETI:** Ospedale SS. Annunziata - Via Tiro a Segno - Tel. 0871/345362; **FIRENZE:** Servizio Autonomo di Tossicologia ASL 10D - Università degli Studi di Firenze - Via G.B. Morgagni, 65 - Tel. 055/4277238; **GENOVA:** Ospedale S. Martino - Viale Benedetto XV - Tel. 010/352808; **GENOVA:** Istituto Scientifico G. Gaslini - Largo Gaslini, 5 - Tel. 010/3760603; **LA SPEZIA:** Ospedale Civile S. Andrea - Via V. Veneto, 197 - Tel. 0187/533296; **LECCE:** Ospedale V. Fazzi - Via Rossini, 2 - Tel. 0832/665374; **MESSINA:** Università degli Studi di Messina - Villaggio SS. Annunziata - Tel. 090/2212451; **MILANO:** Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02/66101029; **NAPOLI:** Ospedale Cardarelli - Via Cardarelli, 9 - Tel. 081/7472870; **PADOVA:** Centro di Documentazione Tossicologica - Dipartimento di Farmacologia E. Meneghetti - Università degli Studi di Padova - Largo E. Meneghetti, 2 - Tel. 049/8275078; **PAVIA:** Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione S. Maugeri - Via S. Boezio, 26 - Tel. 0382/24444; **PIEMONTE:** Consorzio Emergenza Regione Piemonte – 118; **PORDENONE:** Ospedale Civile S. Maria degli Angeli Centro Antiveleni - Via Montereale, 24 - Tel. 0434/399638; **REGGIO CALABRIA:** Ospedali Riuniti - Via G. Melacrino, 1 - Tel. 0965/811624; **ROMA:** Policlinico A. Gemelli - Via Largo A. Gemelli, 8 - Tel. 06/3054343; **ROMA:** Policlinico Umberto I - Viale Regina Elena, 324 - Tel. 06/490663; **TORINO:** Istituto Anestesia e Rianimazione - Corso A.M. Dogliotti - Tel. 011/6637637; **TRIESTE:** Ospedale Infantile Burlo Garofalo - Via dell'Istria, 65/1 - Tel. 040/3785373-3785333

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.**

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Simboli di pericolo: N Pericoloso per l'ambiente

Frase R: R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli: Pericolo



Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

ALCOL SINTETICO ETOSSILATO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

<4 % ALCOL SINTETICO ETOSSILATO

CAS: 24938-91-8

Xi; R41-22

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

2 % piretrine, comprese le cinerine

Numero Index: 613-022-00-6, CAS: 8003-34-7

Xn,N; R20/21/22-50/53

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

<1 % Distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

Numero Index: 649-422-00-2, CAS: 64742-47-8, EC: 265-149-8

Xn; R65

3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la PELLE:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli OCCHI:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di INGESTIONE:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di INALAZIONE:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Nessuno

5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

TLV-TWA - Pyrethrins 5 mg/m³

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - CAS: 64742-47-8TLV-TWA - mg/m³ 200 ,skin A3

TLV-STEL - Skin A3

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: liquido, limpido, giallo paglierino

Odore: leggero, dolce, di fiori secchi

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà comburenti: Non comburente

10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

tossicità acuta: DL50 orale ratto > 1400 mg/kg
DL50 dermale coniglio > 2000 mg/kg
CL50/4h inalatoria ratto > 3.4 mg/l

irritazione dermale: non irritante
irritazione oculare: non irritante
sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

Tossicità acquatica acuta: Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 0.01 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.016 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

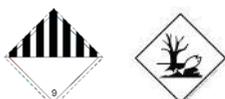
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

UN 3082



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID

Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s. (piretrine)

IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S. (piretrine)

ICAO/IATA : UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S (piretrine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

PG III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000 kg

IMDG/IMO: danger:N° EmS: F-A,S-F

Marine pollutant : PP

ICAO/IATA

Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y914

Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y914

Quantità limitata (Istruz./Quant): Y914/30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.lvo 174/94, Direttiva 91/414

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.